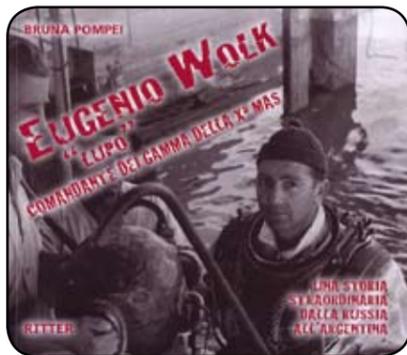


Steven P. Fjestad
BLUE BOOK OF GUN VALUES. 29TH EDITION 2008
Pagine 2176, formato 15x23 cm, broccura
Blue Book Publications, Minneapolis (MN) USA, 2008
Euro 49,95

Giunta alla 29^a edizione, questa Bibbia del collezionista di armi si rivela come sempre un insostituibile strumento di consultazione per districarsi attraverso la miriade di modelli proposti dalle varie aziende. Il valore inestimabile dell'opera è dato dal fatto che di ogni produttore vengono analizzati i cataloghi completi dalla nascita ad oggi, con l'unica limitazione data dal mercato, che è esclusivamente quello americano; nondimeno le armi militari prodotte dai vari paesi, USA inclusi, hanno, se non censite sotto il marchio, appositi spazi. Nelle oltre 2000 pagine di dati, vengono analizzate, produttore per produttore, tipologia per tipologia, modello per modello, variante per variante, pistole, revolver e tutti i tipi di fucile: di ogni modello viene fornita una accurata descrizione, che include finiture, accessori, capacità dei caricatori/tamburi, peso e caratteristiche tecniche ed estetiche, oltre a date di produzione e, in moltissimi casi, quantitativi prodotti. La caratteristica però principale del volume è data dalle stime dei prezzi, in relazione alle condizioni del pezzo, con un sistema brevettato (*PPGS-Photo Percentage Grading System*) che viene accuratamente illustrato nelle prime pagine, sfruttando come esempio 80 pagine di foto a colori, ognuna esemplificativa di uno stato di conservazione, con eventuali indicazioni per varianti particolari. Viene parallelamente proposto il sistema di catalogazione utilizzato dalla *National Rifle Association (NRA Antique Conditions)*. In appendice un elenco completo di indirizzi di produttori, distributori, importatori e armaioli, associazioni e stampa specializzata, un glossario, un nomenclatore, un elenco speditivo di numeri seriali dei maggiori produttori e una breve rassegna di marchi di accettazione statali. L'unico difetto che si può riscontrare è la mancanza di immagini delle armi (che avrebbe portato le pagine ad oltre 3000), ovviabile con l'acquisto della versione su Cd Rom (per altro meno costosa: 29.95 dollari), che però può essere fatta solo direttamente sul sito della casa editrice, con i rischi e le lungaggini del nostro vituperato (ormai troppo spesso a ragione) sistema postal/doganale. Per i temerari: www.bluebookinc.com.

A.L.P.



Bruna Pompei
EUGENIO WOLK "LUPO"
COMANDANTE DEI GAMMA DELLA Xª MAS
Pagine 368, formato 21x24 cm, broccura
Edizioni Ritter, Milano 2008
Euro 42,00

Si tratta di un volume di eccezionale interesse, sulla figura di un uomo che a pieno titolo si può definire uno degli eroi della Marina Italiana nella II Guerra Mondiale e di riflesso sull'intera unità di cui fece parte e della cui élite, i "Gamma", fu comandante.

La vita, peraltro straordinariamente avventurosa a prescindere dalle vicende belliche, del Comandante Wolk ben si presta ad un'epica narrazione fin dall'inizio, come nobile rampollo in fuga dalla rivoluzione russa; poi il servizio "normale" in Marina, imbarcato su incrociatori e sommergibili, ma sono gli anni di servizio nella Xª Flottiglia MAS e poi nella Divisione omonima della RSI che ne scandiscono il mito. Creatore, addestratore e sprone degli incursori subacquei che scrissero pagine indimenticabili negli annali della Marina, elogiati e presi ad esempio dallo stesso nemico, non si sottrae al proprio dovere tutelando fino all'ultimo le installazioni industriali dalla furia dell'ormai sconfitto alleato in ritirata, e dopo una breve provvidenziale pausa si mette a disposizione del comando alleato e della risorta Marina Italiana per il pericolosissimo sminamento dei porti dell'Adriatico e della bonifica e recupero dei relitti, ricevendone ancora elogi per lo sprezzo del pericolo e la perizia; costretto a cercare fortuna in Argentina, dove diventa il padre dei reparti d'assalto navali della Armada, torna negli anni '60 all'attività di recuperi navali con vecchi comilitoni della Xª Mas (tra cui il Comandante degli NP, Buttazzoni), per poi ritirarsi, sempre impegnato in molteplici attività, nel vicino cantone elvetico. Tutta questa narrazione è sostenuta da una messe di oltre 350 illustrazioni tra fotografie straordinarie e in grandissima parte inedite, riproduzioni di documenti d'assoluto valore e rarità (le firme di Medaglie d'Oro della Marina si sprecano) e schizzi di equipaggiamenti e operazioni di mano dello stesso Wolk; questa documentazione sarebbe rimasta sepolta nell'oblio senza il lavoro di recupero, catalogazione e conservazione intrapreso negli anni da Carlo Alfredo Panzarasa, il cui Centro Studi ha strettissimamente collaborato alla stesura dell'opera. Un plauso dunque all'editore, che affianca ad alcune (non tutte, si badi bene) precedenti opere non certamente esemplari sotto il profilo della imparzialità dell'autore o della cura editoriale, questo piccolo capolavoro di seria ricerca, rigorosamente basato su documentazione ineccepibile ed inedita, confezionato con cura ed oseremmo dire amore da parte della giovane ma già valentissima autrice.

A.L.P.

MILITES n.30 luglio/agosto 2008



Paolo Monelli
LE SCARPE AL SOLE
CRONACA DI GAIE E TRISTI AVVENTURE DI ALPINI DI MULI E DI VINO
Pagine 240, formato 15x21 cm, broccura
Edizioni Libreria Militare, Milano 2008
Euro 21,00

Nel 90° anniversario della Vittoria, cui gli Alpini contribuirono ampiamente, la Libreria Militare ripropone uno dei testi simbolo del sublime sacrificio, della straordinaria lealtà, della caparbia perseveranza, della semplice saggezza delle truppe da montagna più famose nel mondo. In quello che infatti può essere considerato uno dei testi più importanti sulla prima guerra mondiale, per il valore di testimonianza ma anche e soprattutto per quello letterario, l'allora Capitano Monelli ricostruisce non solo la vita quotidiana dell'alpino al fronte, con le necessità di tutti i giorni, l'impiego in combattimento (basti solo la parola "Ortigara") e in trincea, la sofferenza per le condizioni di vita e quelle climatiche, le legittime lamentele, i comportamenti al di fuori e al di sopra del regolamento (specie in rapporto al consumo alcolico) ma riesce a renderci partecipi dei più intimi pensieri, le recondite speranze, la saggezza atavica, lo spirito indomito ed il coraggio non comune di questi uomini di montagna prestati alla guerra. Vi è soprattutto il rispetto e l'ammirazione senza pari per i propri soldati, in netta contrapposizione al sospetto e al malcelato disprezzo per gli alti comandi, secondo solo a quello riservato agli "imboscanti" e ai profittatori di guerra. La scelta stessa del lessico, ricchissimo di topiche "alpine" che vengono fissate, conservate e tramandate per la gioia degli alpini di oggi in un gustoso glossario, permette di entrare immediatamente in sintonia con i protagonisti: basti pensare al titolo, espressione squisitamente alpina, metafora di un evento non certamente raro in guerra, ma che si ha la delicatezza di non palesare nella sua tragica brutalità. È un inno dunque all'alpinità, al modo di affrontare la vita (ed il pericolo) che suscita l'ammirazione ed il desiderio di emulazione in tutti quanti abbiano avuto l'onore di portare la penna nera o abbiano conosciuto ed imparato ad apprezzare e rispettare il valore degli Alpini, sia in pace, sia in guerra. Ad impreziosire l'edizione, 24 litografie di Mario Vellani Marchi, originalmente prodotte per l'edizione limitata e numerata del 1933 per i tipi Treves, anch'esse espressione del tratto dell'alpino, ruvido sì, ma ricco di sentimenti e poeticità.

A.L.P.



Renzo Catellani e Gian Carlo Stella
SOLDATI D'AFRICA
STORIA DEL COLONIALISMO ITALIANO E DELLE UNIFORMI PER LE TRUPPE D'AFRICA DEL REGIO ESERCITO VOL IV 1930-1939
Pagine 254, formato 22x28 cm, rilegato
Ermanno Albertelli Editore, Parma, 2008. Euro 50.00
Euro 50,00

Il quarto volume della fortunata ed interessantissima opera di riferimento sulla storia coloniale si occupa del periodo cruciale della conquista dell'Impero, coprendo quindi le operazioni in Abissinia, la sistemazione dell'assetto militare dell'Africa Orientale ma anche le operazioni di riconquista del Fezzan, l'occupazione dell'Oasi di Cufra e l'incidente di Ual Ual. Ricchissimo come sempre di fotografie di rara bellezza, presenta una visione completa degli eventi, suddivisi per anno e per area geografica (Eritrea, Somalia, Tripolitania, Cirenaica), con tavole sinottiche e note uniformologiche che consentono di seguire l'evoluzione degli eventi, sia a livello politico sia a livello militare, ma che coprono anche la parte di organica, ricostruendo quindi l'evoluzione dei Reparti e dei Corpi che operarono nelle Colonie Africane. Di grandissimo interesse la raccolta di oltre 1200 cenni biografici di caduti della guerra d'Abissinia. La parte uniformologica, vero piatto forte del volume, è corredata da 72 tavole a colori, in parte foto di materiale originale, in parte pregevoli disegni del noto artista Pietro Compagni, che presentano in maniera accurata l'evoluzione non solo delle uniformi, ma anche degli accessori, dei fregi, dei distintivi e delle buffetterie, alla ricerca dei dettagli anche minimi, ma rivelatori. Questo apparato a colori è supportato in maniera eccellente dalle numerose (oltre 230, in gran parte in bicromia) e pregevoli fotografie del personale nelle più svariate uniformi, immagini provenienti dai ricchi archivi degli autori e da quelli di alcuni tra i più importanti collezionisti in Italia. In esse è possibile trovare non solo conferma delle numerose disposizioni riportate nel libro, ma anche degli usi fuori ordinanza, particolarmente tollerati in colonia. Insieme ai tre precedenti volumi, e al futuro che coprirà la perdita dell'Impero e le operazioni nella seconda guerra mondiale, quest'opera rappresenta un contributo fondamentale allo studio degli aspetti militari del Colonialismo Italiano e non può mancare nella biblioteca dello storico, per la dettagliata rassegna di fatti d'arme e attività politico-militare, o del collezionista per l'impianto documentale ed iconografico di impareggiabile livello.

A.L.P.

A cura de: LA LIBRERIA MILITARE, Via Morigi 15 - 20123 MILANO - tel/fax: 02 / 89010725
web: www.libreriamilitare.com - e-mail: libmil@libreriamilitare.com

MILITES n.30 luglio/agosto 2008